



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità

Via Castromediano, 130– Tel. 080 5412992 - Fax: 080 5412872 - Bari

p.e.c.: viabilita.cmba@pec.rupar.puglia.it

e-mail: viabilita@cittametropolitana.ba.it

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo all'opera pubblica denominata *S.P. 27 "Tarantina"*, adeguamento alla sezione stradale C2 del tratto tra le progressive Km. 8 + 100 e 9+100. Avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 5, e dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Bari, con Decreto d'urgenza del Sindaco Metropolitano n. 164 del 09.06.2023, ratificato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 133 del 13.07.2023, approvava il progetto relativo all'opera pubblica denominata *S.P. 27 "Tarantina"*, adeguamento alla sezione stradale C2 del tratto tra le progressive Km. 8 + 100 e 9+100;

- in seguito si provvedeva all'aggiornamento degli elaborati progettuali, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica revisionato, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'opera pubblica comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento da realizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, e dell'art. 10 della L.R.P. n. 3/2005,

Dato atto che l'intervento da realizzare riguarda aree ricadenti nel territorio del Comune di Altamura e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica ivi vigente, il predetto Comune dovrà provvedere, con deliberazione di Consiglio, all'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutte le aree da espropriare, ai sensi del citato art. 12 della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;

Ritenuto di dover comunicare l'avvio del procedimento espropriativo a tutti gli attuali intestatari catastali delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, al fine di garantire ai proprietari delle aree da espropriare, come riportati nei registri catastali, l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale normativamente previsti, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 327/2001;

Accertato che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dall'opera pubblica è superiore a cinquanta e valutata l'opportunità di procedere a comunicare a tutti gli attuali intestatari catastali delle aree da

acquisire l'avvio del procedimento espropriativo, con le modalità previste dall'art. 16, comma 5, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, mediante pubblicazione del presente avviso : 1) all'albo pretorio del Comune di Altamura, nel cui territorio ricadono le aree da espropriare; 2) nel quotidiano *Corriere della Sera*, edizione nazionale; 3) nel quotidiano *Corriere del Mezzogiorno*, edizione locale; 4) nel sito informatico della Regione Puglia; 5) nel sito informatico della Città Metropolitana di Bari;

AVVERTE

- che sono interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica denominata *S.P. 27 "Tarantina", adeguamento alla sezione stradale C2 del tratto tra le progressive Km. 8 + 100 e 9+100*, le aree di seguito indicate, secondo risultanze catastali, nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente avviso collettivo, recante l'indicazione delle particelle catastali da espropriare, i nominativi degli intestatari catastali, e i relativi diritti reali sugli immobili da acquisire:

- che le aree di proprietà privata di che trattasi saranno acquisite al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari mediante procedimento espropriativo;

- che i proprietari delle predette aree secondo i registri catastali, ed ogni altro soggetto interessato, possono formulare osservazioni in forma scritta al Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità, Sezione Demanio ed Espropriazioni, della Città Metropolitana di Bari, sito in Bari alla Via Castromediano, n. 130, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, che saranno valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni, ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

- che la documentazione relativa al progetto è depositata presso il Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, Sezione Viabilità, sito in Bari alla Via Castromediano, n. 130, dove i soggetti interessati possono prenderne visione e chiedere chiarimenti al Responsabile Unico del Progetto, Geom. Capo Salvatore Minafra.

L'intestatario secondo i registri catastali delle aree interessate dal presente procedimento espropriativo, ove non risulti più proprietario delle predette aree, è invitato a comunicarlo al Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, indicando altresì, qualora ne sia a conoscenza, l'effettivo proprietario dell'area di cui trattasi o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, non tiene conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, e ss.mm.ii., e degli artt. 7 e 8 della legge 07.08.1990 , n. 241, e ss.mm.ii.

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del GDPR, Reg. U.E. 2016/679, e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Progetto è il Geom. Capo Salvatore Minafra.

Il Responsabile del presente procedimento espropriativo è il sottoscritto Dirigente, Ing. Cataldo Lastella.

Il Settore Mobilità Sostenibile e Viabilità della Città Metropolitana di Bari si rende disponibile a fornire, previo appuntamento telefonico, ogni ulteriore, eventuale chiarimento presso la sede di Via Castromediano, n. 130, in Bari, dalle ore 15,00 alle 16,00 del martedì e dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del giovedì.

COMUNE DI ALTAMURA

CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI

n. 1) COLONNA Michele proprietà per 1/3, COLONNA Anna proprietà per 1/3, COLONNA Angelo proprietà per 48/180 in regime di separazione dei beni e COLONNA Angelo proprietà per 1/15 fg. 203 p.lle 162 e 159 – **n. 2)** COLONNA Vincenza proprietà per 2/3, TRICARICO Giovanni proprietà per 2/3, TRICARICO Michele proprietà per 1/12, TRICARICO Pasquale, proprietà per 1/12 e TRICARICO Vitolorenzo, proprietà per 1/12 fg. 203 p.la 143 sub. 1 – **n. 3)** TRICARICO Giovanni proprietà per 1/1 fg. 203 p.la 302 – **n. 4)** CHIRONNA Francesco proprietà per 1/1, fg. 230 p.la 271 – **n. 5)** EDILIZIA CLEMENTE s.r.l. proprietà per 1/1 fg. 203 p.la 189 sub. 3, CHIRONNA Giovanni proprietà per 1/1 fg. 203 p.la 189 sub. 4 e DONATO TRASPORTI s.r.l. fg. 203 p.la 189 sub. 5 – **n. 6)** DONATO TRASPORTI s.r.l. proprietà per 1/1 fg. 203 p.lle 270 e 213 – **n. 7)** MARINELLI Carlo proprietà 1/1 fg. 203 p.la 15 – **n. 8)** GRAMEGNA Vito proprietà fg. 203 p.la 51 – **n. 9)** CAPUTO Nicola proprietà 1/1 fg. 203 p.lle 177 e 178 – **n. 10)** SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LA TARANTINA a r.l. proprietà 1/1 fg. 203 p.la 70 – **n. 11)** SHIRALDI Maria proprietà fg. 203 p.la 157 – **n. 12)** CAPONIO CICORELLA Luigia proprietà 1000/1000 fg. 216 p.lle 601 e 603 – **n. 13)** COLONNA Angelo proprietà 1/24, COLONNA Anna proprietà 1/24, COLONNA Michele proprietà 1/24, FORTE Andrea proprietà 3/24, FORTE Angela proprietà 3/24, FORTE Angelo proprietà 1/32, FORTE Caterina proprietà 21/32, FORTE Maria proprietà 1/32, FORTE Massimo proprietà 1/32, FORTE Michele proprietà 3/24, FORTE Rosa proprietà 3/24, FORTE Vitantonio proprietà 3/24, FORTE Angelo proprietà 6/216, FORTE Francesco proprietà 6/216, FORTE Maria proprietà 6/216 e GRILLI Maria Antonia proprietà 9/216 fg. 216 p.la 386 – **n. 16)** GIORDANO Lorenzo proprietà 1/1 comunione de residuo fg. 216 p.lle 385 e 59 – **n. 17)** SALVATORE Francesco proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni e SALVATORE Tommaso proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni fg. 216 p.la 458 – **n. 18)** MANICONE Giuseppe proprietà 1/1 fg. 219 p.lle 520 e 527 – **n. 19)** MANICONE Anna nuda proprietà 1/2, MANICONE Filippo nuda proprietà 1/2 in regime di separazione dei beni e MANICONE Giuseppe usufrutto 1/1 in regime di separazione dei beni fg. 219 p.lle 528 e 529 – **n. 20)** CARONE Angelo proprietà 2/12, CARONE Domenica proprietà 2/12, CARONE Domenico proprietà 2/12, CARONE Grazia proprietà 4/12 e CARONE Michele proprietà 2/12 fg. 209 p.la 15 e fg. 204 p.lle 148, 224, 149, 150 e 151 – **n. 21)** PEPE Antonio proprietà 1/1 fg. 219 p.la 459 sub. 1 – **n. 22)** PALAZZO Giovanni proprietà 1/3, SQUICCIARINO Teresa proprietà 1/3, BERLOCO Vito proprietà 1/12 regime bene personale, BERLOCO Vito proprietà 1/12 e BERLOCO Giovanni proprietà 1/6 fg. 219 p.la 367 – **n. 23)** GIANNULLI Annunziata proprietà 6/9, PERRUCCI Donatella proprietà 1/9, PERRUCCI Giuseppe proprietà 1/9 e PERRUCCI Laura proprietà 1/9 fg. 219 p.la 25 – **n. 24)** TRAGNI Angelo proprietà 1/6, TRAGNI Domenico proprietà 1/6, TRAGNI Lilla proprietà 1/6 e TRAGNI Raffaele proprietà 1/6 fg. 219 p.lle 27, 246 e 28 – **n. 25)** DIRENZO Rosa proprietà 1/2 e DIRENZO Teresa proprietà 1/2.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Ing. Cataldo LASTELLA

